

Foto di Cristiano Laruffa/LaPresse

**GIUSEPPE VACCA**

PRESIDENTE ISTITUTO GRAMSCI

Di Mino Martinazzoli ho un ricordo affettuoso e dolente che risale al momento del suo ritiro dalla scena politica italiana. La finezza intellettuale che scandiva la sua passione politica è nella memoria di tutti noi. Io ebbi più di un'occasione di apprezzarla personalmente. I suoi interventi alla Camera dei deputati destavano l'attenzione dell'aula non solo per la sua statura politica, ma per la tensione morale che li ispirava e io, deputato comunista, sentivo echeggiare il timbro di una visione della politica che era anche la mia. Ma vorrei ricordare almeno una occasione di dialogo diretto con Martinazzoli.

Nell'estate del 1987 avevo pubblicato un libro forse troppo unilaterale e severo sulla politica del Pci negli anni '70. Paolo Corsini volle presentarlo alla fe-

IL RICORDO

L'ultimo moroteo La politica secondo Mino Martinazzoli

Ebbe il coraggio di fondare il Ppi. Ma si attribuiva troppe colpe per il successo di Berlusconi nel '94. In realtà non trovò allora nel Pds un interlocutore responsabile